



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.7/2018

### Seduta del 23 luglio 2018

Si riuniscono, alle ore **10.00** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro    Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Baiano Antonietta	X		
4	Binetti Mario	X		
5	Boffetti Luca Maria	X		
6	Cataldo Marco	X		
7	Cinquepalmi Antonia	X		
8	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
9	Durante Patrizia			X
10	Fiorentino Vincenzo	X		
11	Forte Maria	X		
12	Francavilla Clemente	X		
13	Fumarola Giovanni	X		

14	Giganti Anna Maria Teresa			X
15	Gioffredi Giuseppe			X
16	Manieri Maria	X		
17	Montagnani Monica	X		
18	Pennetta Domenico			X
19	Pulieri Enrico	X		
20	Russo Angeloantonio	X		
21	Sparaneo Giorgia	X		
22	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Gavino Nuzzo, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giandommaso Zacheo, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, alle ore 10.00, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**L'ordine del giorno è il seguente:**

Comunicazioni del Presidente

1. Interventi innovativi e sperimentali per l'integrazione sociale e la vita indipendente di giovani studenti universitari con disabilità. Approvazione della richiesta di manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 467/2018.
  2. Modifica Piano della performance, anno 2018.
  3. Proposta di modifica al Sistema di misurazione e valutazione della Performance.
  4. Approvazione Regolamento servizio di ristorazione.
  5. Relazione sull'andamento del contenzioso ex art. 2, comma 2, lett. 1) del Regolamento di organizzazione e funzionamento.
  6. Nomina delegazione trattante di parte pubblica e direttive a tale delegazione ai fini della contrattazione integrativa.
  7. Indizione di procedura negoziata sotto soglia ex art. 36, di durata biennale, per l'affidamento del servizio- alloggio in favore degli studenti universitari fuori sede di Taranto, A.A. 2018/2019.
- Varie ed eventuali.

## **Comunicazioni del Presidente.**

- **Bando per il finanziamento dei progetti culturali**

Il Presidente comunica che la Commissione deputata a valutare le proposte progettuali presentate a valere sul “Bando per bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”, approvato dal Consesso con deliberazione n. 13 del 16 marzo 2018, si è riunita nei giorni del 12 e del 18 luglio scorso.

All’esito dei lavori, la Commissione, ha stilato la graduatoria finale dichiarando idonei al conferimento del finanziamento dell’ADISU Puglia n. 69 proposte progettuali su n. 75 presentate. I gruppi che percepiranno il finanziamento, da assegnare fino ad un massimo di € 150.000,00, sono n. 22.

- **Stati generali del diritto allo studio – Lecce 20/21 settembre 2018**

Il Presidente comunica che l’Agenzia ha organizzato per il 20 e 21 settembre 2018 un convegno di due giorni, che si terrà a Lecce, avente ad oggetto il diritto allo studio nelle Regioni italiane e. In particolare sarà affrontato il tema della città universitaria “sostenibile”, a misura di studente.

Il 20 e il 21 settembre saranno giorni di dibattito e di confronto con tavole rotonde, tavoli tematici, dibattiti in cui condividere e far circolare tra i partecipanti le buone pratiche sul diritto allo studio, da elaborare sui tavoli tematici che dovranno produrre output da sottoporre all’attenzione dei “decisori” che interverranno.

L’obiettivo dell’ADISU è quello di essere soggetto propositivo e parte attiva di questo dibattito, di confrontarsi in maniera sempre più stretta con le altre realtà regionali, di fare con esse fronte comune, di essere presente nei tavoli tecnici e nel dibattito nazionale su queste tematiche, portando l’esperienza di chi in questi ultimi anni ha gestito l’attuazione del diritto allo studio garantito dall’art. 34 della Costituzione.

Ogni “tavolo” verrà condotto da un animatore che guiderà i partecipanti ad una discussione sul tema scelto, facendo emergere le buone pratiche e delle proposte che verranno poi raccontate nel secondo giorno alla presenza del Ministro e degli assessori regionali con delega al diritto allo studio.

Il convegno, nell’ambito del dibattito su “Cittadini universitari: studiare e vivere una città *sostenibile*”, si soffermerà sulle seguenti tematiche:

- **Residenzialità sostenibile:** affrontare il tema degli alloggi, i nuovi modelli europei di accoglienza abitativa, servizio ristorazione e food sostenibile;
- **Città accogliente:** trasporti, tempi della città vs tempi dell'università vs tempi degli universitari. Il modello delle città universitaria;
- **Inclusione:** integrazione degli studenti stranieri, studenti diversamente abili, ecc.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi gli stati generali si svolgeranno per tutta la giornata del 20 settembre e fino alle ore 13.00 del 21 settembre. Le sessioni saranno tre: due il 20 settembre ed una il 21.

La giornata del 20 sarà divisa in due parti:

- prima parte: saluti istituzionali, introduzione degli argomenti da trattare nel pomeriggio nei tavoli tematici, eventuali interventi;
- seconda parte: tavoli tematici.

La mattina del 21 vedrà il prosieguo degli Stati generali e sarà dedicata alla presentazione della sintesi dei lavori a cura dei moderatori dei tavoli tecnici da sottoporre ai “*decision-makers*” .

**Punto n. 1) Interventi innovativi e sperimentali per l'integrazione sociale e la vita indipendente di giovani studenti universitari con disabilità. Approvazione della richiesta di manifestazione di interesse di cui alla DGR n. 467/2018.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal direttore generale, riferisce quanto segue.

La Dirigente della sezione “Inclusione sociale attiva e innovazione reti sociali” dell'Assessorato regionale al Welfare, Dott.ssa Anna Maria Candela, con una nota acquisita al protocollo della nostra Agenzia il 20 giugno scorso, al n. 755, ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 647 del giorno 27/03/2018, con la quale si propone di proseguire l'attività, già svolta dall'Adisu lo scorso anno, di attuazione del progetto teso a realizzare servizi turistici e sociali a sostegno delle vacanze in autonomia dei giovani con disabilità, per gli studenti dell'Università del Salento.

Al nuovo progetto da realizzare è stata conferita la denominazione “Rotte variabili”, riferito sempre agli studenti disabili dell'Università del Salento, con un finanziamento, già stanziato, di complessivi € 45.000,00.

La volontà della Giunta regionale è quella di dare seguito all'attività predetta, e in particolare, si fa presente che nella nota citata “*si chiede all'Agenzia ADISU Puglia di voler manifestare il proprio interesse alla prosecuzione dell'esperienza nonché proporre all'amministrazione regionale il progetto per la seconda annualità, allo scopo di approvarlo e contestualmente adottare l'impegno contabile in uno con la sottoscrizione dell'atto di convenzione*”.

Il Presidente, nel rinviare alla nota nonché alla delibera di Giunta regionale allegata, avvia la discussione sull'argomento, *dichiarando che la Regione Puglia ha dimostrato di essere particolarmente attenta al tema "disabilità e diritto allo studio" e auspicando che l'iniziativa in argomento possa coinvolgere in futuro anche le altre sedi territoriali.*

*Alle ore 11.00 entra in aula il consigliere Russo.*

Al termine della relazione introduttiva, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di manifestare l'interesse dell'ADISU Puglia ad aderire al partenariato con la Regione Puglia, assessorato al Welfare, assumendo la veste di soggetto attuatore, per la realizzazione dell'attività progettuale in premessa richiamata. Inoltre, il Consesso dà mandato al Direttore generale di procedere alla definizione di tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi necessari alla approvazione dell'intesa formale, dando atto che l'iniziativa progettuale sarà finanziata esclusivamente con le risorse finanziarie messe a disposizione dall'assessorato regionale.

## **Punto n. 2) Modifica del Piano della Performance, anno 2018.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore Generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 14 del 27 marzo 2017 l'Agenzia si è dotata del "*Piano delle Performance 2017/2019*", adempiendo ad un obbligo legislativo ed introducendo, al contempo, un rilevante strumento di programmazione strategica ed operativa dell'attività dell'ADISU.

Successivamente, il Consesso, con la deliberazione n. 3 del 29 gennaio 2018, ha approvato l'aggiornamento del Piano delle performance relativo all'anno 2018, a valle degli esiti della Conferenza di direzione tenutasi il 16 gennaio scorso.

Difatti, il D. Lgs. n. 150 del 2009, rubricato "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", noto come "*Riforma Brunetta*", ha introdotto l'obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni, di attivare un ciclo di gestione della performance.

Gli strumenti essenziali per una corretta gestione e rappresentazione del ciclo sono:

- pianificazione e comunicazione della performance attesa (Piano della Performance);
- criteri e metodologie di riferimento (Sistema di misurazione e valutazione della performance);
- valutazione e rendicontazione della performance conseguita (Relazione sulla performance);
- trasparenza del ciclo (Programma triennale della trasparenza).

Il ciclo di gestione della performance, in definitiva, prende le mosse dalla definizione delle priorità strategiche (pianificazione e programmazione), si sostanzia nella misurazione e valutazione dei risultati operativi dell'organizzazione e di quelli individuali e si conclude con la relativa rendicontazione, la quale risulta indispensabile per fornire le indicazioni utili per la successiva pianificazione.

il Piano della Performance, disciplinato dall'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009, è un documento programmatico triennale attraverso il quale gli Enti pubblici esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi strategici (triennali) e operativi (annuali), con i relativi indicatori e target ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti degli stakeholder di riferimento.

Coerentemente con i principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 e in conformità alle linee guida fornite dall'Autorità nazionale per il contrasto alla corruzione (ex CIVIT) e alle disposizioni normative adottate dalla Regione Puglia, il Direttore generale ha predisposto, all'esito delle Conferenze di direzione tenutesi il 24 aprile, 15 maggio, 29 maggio e 11 luglio 2018, l'aggiornamento del Piano relativamente ai nuovi obiettivi operativi per l'anno 2018, sulla scorta dei contenuti della “*Relazione di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance 2018 dell'ADISU Puglia*”, approvata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con il verbale n. 13 del 10 aprile 2018.

Nella fattispecie, l'OIV con il documento suindicato, ha illustrato gli esiti dell'attività di monitoraggio svolta sull'avvio del ciclo della *performance* 2018 dell'ADISU Puglia e ha suggerito la necessità di eventuali interventi correttivi di miglioramento, espressi nell'ambito del nuovo perimetro di operatività attribuito all'OIV con l'entrata in vigore delle modifiche al d.lgs. n. 150/2009 introdotte dal d.lgs. n. 74/2017. Tale decreto prevede un ruolo operativo più incisivo dell'OIV nell'attività di monitoraggio del ciclo della *performance* ed una rinnovata armonizzazione di sintesi valutativa della validazione della relazione sulla *performance* (art.10, c.1, lett. b) del d.lgs. 150/2009) con le azioni di presidio e monitoraggio (art. 6 del d.lgs. 150/2009).

Pertanto, sulla base delle evidenze emerse dalla disamina del Piano della *performance* 2017-2019 - aggiornamento anno 2018, in linea con le indicazioni metodologiche dell'ANAC (ex CIVIT), l'OIV ha rilevato che, nel complesso, l'analisi della struttura ed i contenuti del Piano evidenziano la necessità di migliorarne l'esaustività e ha suggerito l'opportunità di interventi correttivi per migliorare e/o completare il processo di formulazione, definizione e assegnazione di obiettivi, indicatori e target, tenendo conto dei risultati conseguiti nell'anno precedente (art. 4, comma 2 e comma 2, lettera a) del d.lgs n. 150/2009) e l'effettiva qualità dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 del d.lgs. 150/2009.

Al fine di dare seguito alle risultanze della disamina operata dall'OIV, la Conferenza di direzione, nel corso delle riunioni tenutesi nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2018, ha provveduto a:

- esplicitare il peso attribuito a ciascun obiettivo in correlazione alla responsabilità assegnata ad ogni dirigente, con l'indicazione del valore di misura quantitativo di ogni indicatore;
- migliorare la comprensibilità del valore di misurazione di ciascun indicatore, al fine di definirne con maggior dettaglio la natura giuridica di atto di formale adozione o di atto endoprocedimentale;
- verificare la coerenza tra obiettivi e indicatori;
- definire i target con l'indicazione dei vari step giuridico-amministrativi e delle mensilità previste per il conseguimento dell'obiettivo di riferimento;
- prevedere obiettivi misurabili e sfidanti, in grado, quindi, di rappresentare un miglioramento per l'Agenzia.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente nel rinviare, per gli aspetti di dettaglio, al documento allegato, apre la discussione nell'argomento.

*Non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare le modifiche indicate in premessa al Piano delle Performance dell'ADISU Puglia, anno 2018, demandando al Direttore generale tutti i necessari provvedimenti consequenziali.

### **Punto n. 3) Proposte di modifica al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore Generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 16 del 16 marzo 2018 il Consesso ha approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della Performance dell'Agenzia ex art. 7, comma 1, d.lgs. n. 150/2009", la cui predisposizione compete all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 6, comma 3 della L.R. n. 1 del 2011 che trova applicazione anche agli enti strumentali della Regione.

L'adozione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito "SMVP"), spetta, invece, al Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, che vi provvede ai sensi dell'art. 7, comma 1 del d.lgs. n. 150 del 2009 - modificato con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017. Infatti, ai sensi del precitato art. 7 le amministrazioni pubbliche adottano e aggiornano annualmente il SMVP, in raccordo dinamico con l'evoluzione normativa e gli atti di programmazione ed organizzazione.

Le motivazioni a fondamento delle proposte di modifica contenute nel testo allegato alla presente bozza di deliberazione, nascono dalle riflessioni condivise dalla Conferenza di direzione tenutasi lo scorso 11 luglio. In tale sede il Direttore generale ha suggerito ai dirigenti dell’Agenzia i seguenti emendamenti agli artt. 9 e 10 del SMVP:

- Art. 9 – *“La misurazione e la valutazione della performance dei dirigenti”*:
  - a) variazione della scala di misurazione del “comportamento esibito” rispetto alla frequenza di osservazioni, che prevede l’attribuzione di un punteggio da 0 a 100, per la valutazione della performance individuale, finalizzata alla previsione della fascia di punteggio pari a 90, non presente nel testo del SMVP attualmente in adozione da parte dell’Agenzia;
  - b) variazione del punteggio associato ai livelli di premialità, finalizzata alla previsione di una percentuale di retribuzione di risultato pari a 90, non presente nel testo attualmente in vigore;
- Art. 10 - *“La misurazione e la valutazione della performance delle alte professionalità e posizioni organizzative”*:
  - a) variazione della scala di misurazione del “comportamento esibito” rispetto alla frequenza di osservazioni, che prevede l’attribuzione di un punteggio da 0 a 100, per la valutazione della performance individuale, finalizzata alla previsione della fascia di punteggio pari a 90, non presente nel testo del SMVP attualmente in adozione da parte dell’Agenzia;
  - b) variazione del punteggio associato ai livelli di premialità, finalizzata alla previsione di una percentuale di retribuzione di risultato pari a 90, non presente nel testo attualmente in vigore.

Il Presidente osserva che nei casi sub a) degli artt. 9 e 10, nella descrizione della frequenza di “esibizione” dei comportamenti, è stato introdotto il “*comportamento esibito eccezionalmente*”; mentre nei casi sub b) degli articoli suindicati è stato introdotto il livello di premialità indicato come “*Prestazione buona*”.

Infine, per quanto riguarda l’art. 6.2- *“Monitoraggio e verifica intermedia degli obiettivi”* - ultimo capoverso, il Direttore generale ha suggerito alla Conferenza di direzione il seguente emendamento (in grassetto): *“L’esito formale del monitoraggio semestrale della Performance degli obiettivi dedotta nella Conferenza di direzione è trasmesso all’OIV entro il **10 settembre**. L’OIV, sulla base del monitoraggio semestrale, segnala la necessità o l’opportunità di interventi correttivi al Consiglio di amministrazione entro il **30 settembre**”*.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente nel rinviare, per gli aspetti di dettaglio, al documento allegato, apre la discussione nell’argomento.



*Non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di approvare le modifiche indicate in premessa al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ADISU Puglia, demandando al Direttore generale tutti i necessari provvedimenti consequenziali.

**Punto n. 4) Approvazione Regolamento servizio di ristorazione.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal direttore generale, riferisce ai consiglieri quanto segue.

Il testo del Regolamento relativo ai servizi di ristorazione, elaborato per la prima volta per l'anno accademico 2010/2011, è stato riapprovato negli anni successivi senza modifiche sostanziali.

È opportuno evidenziare che l'ADISU Puglia assegna agli studenti fuori sede e pendolari un numero di pasti, a titolo gratuito, fra i più alti in Italia: 310 per gli studenti fuori sede, sia borsisti che idonei, e 200 per i pendolari, iscritti agli anni successivi al primo. Va considerato, infatti, che alcuni Enti (Laziodisu e Catanzaro, per esempio) non effettuano alcuna detrazione ai borsisti per la fruizione del servizio di ristorazione, ma chiedono allo studente un contributo variabile fra 1,85 e 3,40 euro, per ciascun pasto acquistato presso le mense; è evidente che il "sistema Puglia", appare nettamente più vantaggioso per gli studenti.

Il Presidente comunica che, con l'atto n. 46 del 29 settembre 2017, è stato approvato l'ultimo regolamento per la fruizione del servizio ristorazione, modificato con l'atto n. 10 del 29 gennaio scorso.

Non essendo pervenute osservazioni o richieste di integrazione e/o modifiche, il Presidente ripropone il Regolamento così come licenziato nella seduta del 29 gennaio.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente, nel rimandare al testo del Regolamento allegato, apre la discussione.

*Il consigliere Pulieri propone di riformulare come di seguito indicato il penultimo capoverso dell'art. 3: "Si precisa che agli studenti iscritti al primo anno, diventati borsisti a seguito dello scorrimento della graduatoria, sarà rimborsato il costo dei pasti fruiti, previa consegna della certificazione inerente al raggiungimento dei 20 cfu entro il 30 novembre successivo".*

*Il consigliere Binetti non condivide la proposta del consigliere Pulieri, ritenendo indispensabile la presentazione di un'istanza per poter ottenere il rimborso del costo dei pasti fruiti.*

*Il Presidente accoglie la proposta del consigliere Pulieri.*

Terminata la discussione sull'argomento, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, delibera di

approvare il "Regolamento Servizi Ristorazione", con il seguente emendamento all'art. 3, penultimo capoverso: *“Si precisa che agli studenti iscritti al primo anno, diventati borsisti a seguito dello scorrimento della graduatoria, sarà rimborsato il costo dei pasti fruiti, previa consegna della certificazione inerente al conseguimento dei 20 cfu entro il 30 novembre successivo”*.

**Punto n. 5) Relazione sull'andamento del contenzioso ex art. 2, comma 2, lett. l), del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.**

Il Presidente riferisce che nell'ambito delle competenze attribuite al consiglio di amministrazione vi è la valutazione, a cadenza semestrale, sull'andamento del contenzioso, sulla base di una relazione presentata dal Presidente, come previsto dall'art. 2, comma 2, lettera l), del regolamento di organizzazione.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dall'avv. Maddalena Valente, responsabile del Servizio Legale e Contenzioso dell'Agenzia e condivisa dal Direttore generale, espone il quadro dello stato del contenzioso medesimo.

I procedimenti che hanno riguardato e riguardano ad oggi l'Agenzia attengono alle controversie analiticamente descritte nell'allegata relazione dell'avv. Valente.

Il Presidente, al termine della relazione introduttiva, apre la discussione.

*Non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di prendere atto dell'andamento del contenzioso dell'Agenzia nel primo semestre 2018, esprimendo, altresì, l'auspicio che l'attività amministrativa sia costantemente improntata alla verifica di una composizione in via stragiudiziale di potenziali contenziosi che possano riguardare l'ADISU.

**Punto n. 6) Nomina delegazione trattante di parte pubblica e direttive a tale delegazione ai fini della contrattazione integrativa.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie e condivisa dal Direttore generale, riferisce ai consiglieri quanto segue.

Premesso che:

- in data 22 maggio 2018 è stata stipulata l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto funzioni locali, triennio 2016/2018 del 21 febbraio 2018;
- gli effetti del contratto decorrono dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018;

- gli istituti a carattere economico e normativo con contenuto vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro 30 giorni dalla data di stipulazione e che a tal proposito l'Ente vi ha già provveduto;
- gli istituti diversi dai precedenti sono oggetto di relazione sindacale;

Considerato che:

- le clausole del CCNL citato sostituiscono integralmente tutte le disposizioni previgenti in materia di relazioni, le quali sono pertanto disapplicate;
- la contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti;

Visti

- l'articolo 7 del Contratto, che prevede che la contrattazione integrativa si svolga, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione datoriale, la cui individuazione è rimessa agli Organi dell'ente secondo i rispettivi ordinamenti;
- l'articolo 8, che prevede la tempistica e la procedura per l'avvio del negoziato, da effettuarsi entro 30 giorni dalla stipulazione e in ogni caso entro 30 giorni dalla presentazione delle piattaforme sindacali;

Ritenuto necessario, pertanto, provvedere alla composizione della delegazione di parte pubblica;

Dato atto che l'attuale struttura organizzativa si articola in un direttore generale cui fanno riferimento tutte le funzioni di staff e in direttori di sedi territoriali, la cui autonomia è assicurata dal vigente regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;

Ritenuto, inoltre, necessario impartire specifiche direttive in ordine alle materie oggetto di contrattazione in coerenza con gli obiettivi stabiliti da questo Consiglio nel piano della performance;

Visti gli artt. 40 e seguenti del d.lgs. n. 165/2001, il *Presidente apre la discussione sull'argomento.*

*Il Direttore generale riferisce al Consesso che la decisione di includere nella delegazione trattante di "Parte pubblica" tutti i dirigenti dell'Agenzia è stata assunta in sede di Conferenza di direzione.*

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di nominare, in considerazione di quanto espresso in premessa, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo, la delegazione di parte pubblica nel modo di seguito indicato:

- Presidente: dott. Gavino Nuzzo

- Componenti: dott. Giancarlo Savona, ing. Antonio Tritto, dott. Antonio Palmiotta, dott. Domenico Addante;

Inoltre, il Consiglio stabilisce di impartire le seguenti direttive a tale delegazione, ai fini della contrattazione integrativa:

- assegnare maggiore rilevanza agli stanziamenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi del piano della performance rispetto agli stanziamenti finalizzati alla corresponsione delle indennità;
- evitare duplicazioni nell'assegnazione delle posizioni con aggravio di costi per interim, ad eccezione dei casi in cui ciò sia indispensabile;
- rivisitare i criteri di differenziazione per il conferimento degli incarichi di P.O./A.P., premiando le posizioni di maggior responsabilità con indennità più elevate, soprattutto in presenza di deleghe dirigenziali, tenendo conto dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge;
- premiare le posizioni di lavoro che maggiormente utilizzano o propongono strumenti innovativi di tipo organizzativo;
- attribuire rilevanza alle posizioni che presentano maggiori incombenze di lavoro desunte dai dati informatici disponibili;
- concedere nei limiti di legge e del contratto fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

**Punto n. 7) Indizione di procedura negoziata sotto soglia ex art. 36, di durata biennale, per l'affidamento del servizio alloggio in favore degli studenti universitari fuori sede di Taranto A.A. 2018/2019.**

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Dirigente della Sede di Taranto dell'Agenzia e condivisa dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

L'Adisu Puglia ha l'obbligo di assicurare il servizio alloggio a trenta studenti fuori sede, frequentanti i corsi di Laurea dell'Università degli studi di Bari e del Politecnico di Bari, sedi di Taranto, in possesso dei requisiti richiesti.

La sede territoriale di Taranto, non possiede residenze proprie, ma deve comunque garantire la prestazione del servizio in questione attraverso strutture esterne ubicate nella città di Taranto (hotel, alberghi residence e/o strutture similari), dotate di tutte le caratteristiche necessarie.

Essendo prossima la scadenza contrattuale (30 settembre 2018) dell'affidamento in essere presso l'Hotel "Mercure" di Taranto, si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento attraverso l'espletamento di una apposita procedura di gara.

Considerato che l'attuale costo del servizio offerto è pari ad €. 98.000,00 annui oltre IVA al 10% e valutata positivamente l'opportunità di riproporre il medesimo servizio per una durata biennale, ne consegue che l'importo a base d'asta viene quantificato in €. 196.000,00 oltre IVA al 10%.

La procedura di gara verrà espletata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i nel rispetto delle procedure indicate dal "*Regolamento per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*" nonché delle linee guida Anac n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" attraverso la piattaforma telematica regionale EmPulia.

Avviandosi al termine della relazione introduttiva, il Presidente evidenzia che è necessario che il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, autorizzi il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d'invito, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare della procedura.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente e con il voto consultivo favorevole del Direttore generale, all'unanimità, delibera di indire una procedura negoziata sotto soglia ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i di durata biennale, da espletarsi sul portale regionale Empulia, così come previsto dall'art. 6 del vigente Regolamento per gli affidamenti sotto soglia dell'Agenzia, per l'affidamento del servizio alloggio in favore di trenta studenti fuori sede, in possesso dei requisiti richiesti e frequentanti le sedi di Taranto dell'Università degli studi di Bari, a partire presumibilmente dal 01/10/2018 e sino al 30/09/2020, con l'esclusione dei mesi di agosto e per un importo di €. 196.000,00 oltre IVA al 10%. Il Consesso autorizza, altresì, il Direttore generale, nell'ambito delle proprie prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, la lettera d'invito, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare della procedura di gara, nominando quale Responsabile del Procedimento il dirigente *ad interim* della sede di Taranto, Ing. Antonio Tritto.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 12.30, il presidente dichiara sciolta la seduta.

**Il Segretario del Consiglio**

**F.to Dott. Gavino Nuzzo**

**Il Presidente**

**F.to Dott. Alessandro Cataldo**